



PROCURA GENERALE DELLA REPUBBLICA

Presso la Corte D'Appello di Milano

N. 7927/2014 di Prot.llo

OGGETTO:- Relazione sull'Amministrazione della Giustizia per l'anno 2014.

AL SIGNOR PRESIDENTE DELLA CORTE D'APPELLO

SEDE

In riferimento all'oggetto ed in adesione alla richiesta di codesta Presidenza in data 21 luglio c.a. si trasmette la presente nota relativa ai dati ed alle valutazioni generali con riferimento agli Uffici requirenti del Distretto.

*Occorre segnalare che in seguito al D.Lgs. 7 settembre 2012, n. 155 la **geografia giudiziaria** del distretto milanese ha subito delle modifiche importanti. Oltre alla soppressione delle sezioni distaccate, vi è stata la soppressione delle Procure di Vigevano e Voghera, accorpate a Pavia, e lo spostamento della competenza per i comuni delle sezioni distaccate di Milano. In particolare, le sezioni di Rho e Legnano, prima appartenenti al circondario di Milano sono passate sotto la competenza del circondario di Busto Arsizio, mentre per la sezione distaccata di Cassano d'Adda, prima appartenente al circondario di Milano, la competenza è stata spostata sul circondario di Lodi. A partire dal 31/03/2014 è intervenuta una ulteriore modifica per le sezioni distaccate di Rho e Cassano d'Adda che sono ritornate nella competenza milanese.*

*Inoltre, nell'anno in corso diversi uffici del distretto hanno iniziato ad utilizzare il nuovo **sistema informativo SICP**. Nonostante questo sia un importante passo in avanti nell'ottica dell'informatizzazione del procedimento, occorre comunque segnalare le difficoltà incontrate dagli uffici e in particolare la qualità dei dati forniti in questo anno giudiziario, che risente delle iniziali difficoltà dovute alla migrazione. Diversi uffici del distretto mi hanno, infatti, segnalato la non correttezza delle pendenze risultanti dal registro informatizzato, in particolare per l'attività del PM davanti al Giudice di Pace (mod. 21 bis) e per i Fatti non costituenti notizia di reato (mod. 45); ciò è dovuto al fatto che sono stati migrati erroneamente fascicoli già definiti su Re.Ge. e che SICP rileva come pendenti.*



Inoltre, alcuni uffici mi hanno segnalato di essere in ritardo nelle iscrizioni dei procedimenti.

I dati trasmessi dalle singole Procure unitamente ai dati acquisiti direttamente ed autonomamente forniscono un quadro confortante del lavoro svolto dalle Procure del Distretto nel periodo di riferimento, sia con riguardo al dato quantitativo che con riguardo al dato qualitativo, con una positiva valutazione quindi non solo della produttività, intesa quale rapporto tra il numero dei procedimenti iscritti ed il numero dei procedimenti definiti, quanto e segnatamente con riguardo alla fondatezza delle richieste interlocutorie del Pubblico Ministero che caratterizzano e segnano gli snodi propri della fase dell'indagine e quindi l'esercizio stesso dell'azione penale.

Nell'anno 2013/14 nel distretto di Milano, il carico di lavoro delle Procure della Repubblica è leggermente aumentato. Confrontando, infatti, il movimento dei procedimenti di autore noto si può osservare una crescita delle sopravvenienze pari allo 0,5% . Si sono ridotte del 2,5% le definizioni con un complessivo aumento dell'arretrato pari al 6%, pur avendo alcune Procure definito più procedimenti di quanto non ne abbiano introitati. (All. 1)

In aumento i tempi di risposta delle Procure: il 60% dei procedimenti a carico di noti viene definito entro 6 mesi, a fronte del 58% rilevato nel 2012/13 (All. 2). Dato in linea con i tempi di definizione del giudizio di primo grado, ove circa il 60% dei procedimenti si definisce entro 6 mesi.

Limitando l'osservazione ai soli procedimenti a carico di autore noto, nel 2013/14 solo per il 36% di essi viene esercitata l'azione penale: 5.960 procedimenti vengono inviati al Giudice di Pace con citazione diretta a giudizio, per 5.935 viene richiesto rinvio a giudizio, per 23.838 viene richiesto rito alternativo e per 16.557 citazione diretta a giudizio. I restanti procedimenti vengono definiti con richiesta di archiviazione o altra modalità conclusiva. (All. 3)

*Con riguardo al rispetto delle norme sul giusto processo, le prescrizioni nei procedimenti di autore noto sono pari a 6.683 e va annotato il permanere in alcuni Uffici di un consistente numero di **richieste di archiviazione per intervenuta prescrizione**, segnatamente Milano, Busto Arsizio e Lecco con una percentuale delle prescrizioni sul monte delle definizioni pari rispettivamente a 8%, 3,9% e 3,8% (ovvero pari al 19,2%, 10,7% e 12,8% del totale delle archiviazioni), dato che non può non essere letto con preoccupazione registrando e documentando sostanzialmente gravi ritardi sin dalla fase delle indagini e richiedendo quindi da parte degli Uffici interessati il massimo impegno, atteso il precipuo obbligo di ogni Procura, quale portato dello stesso principio dell'obbligatorietà dell'azione penale, di esaminare e valutare ogni notizia di reato nei tempi prescritti onde permettere, nel caso dell'esercizio dell'azione penale, l'ordinario svolgersi di tutte le fasi e di tutti i gradi del procedimento.*

Assai significativo al riguardo il dato ed il rapporto tra le archiviazioni richieste per il Mod. 21 e le archiviazioni non accolte ex art 409 comma 5 c.p.p. ed ex art 409 comma 4 c.p.p. rapporto che appare del tutto fisiologico, ad esempio e con riguardo alla Procura di



Milano (e nel restante distretto i valori sono tendenzialmente più bassi) si registra in riferimento alla ipotesi ex art 409 comma 5 c.p.p. un rapporto pari allo 0,5% ed in riferimento alla ipotesi ex art 409 comma 4 c.p.p. un rapporto pari allo 0,4% a testimonianza di una corretta valutazione della fondatezza della notizia di reato.

Quanto al **potere di avocazione da parte del procuratore generale**, sono attualmente in fase di indagine 14 procedimenti, avvocati in quanto ritenuta non giustificabile l'archiviazione. La trattazione è stata curata dal sostituto procuratore generale che ha esaminato la richiesta di archiviazione.

Assolutamente positivi e confortanti i dati relativi al Tribunale per il Riesame con un'alta percentuale di conferma delle Ordinanze G.I.P. impugnate, mediamente pari al 76% - escludendo le inammissibilità - a testimonianza del responsabile uso di un potere particolarmente delicato come è sullo status libertatis.

Con riguardo all'**utilizzo delle intercettazioni**, particolarmente significativo il dato relativo al numero limitato dei procedimenti, relativi la gran parte al traffico di sostanze stupefacenti e terrorismo, nei quali si è fatto ricorso a tale particolare strumento di indagine.

La Procura di Milano ad esempio nel 2013/14 ha fatto ricorso allo strumento di indagine delle intercettazioni telefoniche e ambientali soltanto in numero 618 procedimenti; la Procura di Monza in 124 procedimenti, mentre Pavia in 208. In totale i procedimenti per i quali si è fatto ricorso a tale particolare strumento di indagine sono 1395 nel distretto.

Dato ancor più significativo se letto in relazione al numero assoluto dei bersagli intercettati pari a circa 13.000 nell'intero distretto, raffronto che mentre comprova un ricorso assai responsabile a quello strumento di indagine, conferma - con particolare riguardo ai procedimenti relativi al traffico di sostanze stupefacenti - la necessità, al fine di seguire tutte le fasi del caso, di attivare un numero molto elevato di ascolti per ogni singolo procedimento.

Infine, sul fronte delle modalità di definizione dei procedimenti va annotato il dato particolarmente rilevante relativo ai riti alternativi con particolare annotazione per il giudizio immediato, rito in sicura crescita, a testimonianza di un ottimo uso del potere di indagine. In vero, ben dieci Uffici di Procura su undici hanno definito con i riti alternativi, ivi compreso il giudizio abbreviato, più del 50 % dei procedimenti definiti con punte di oltre il 70 %.

Limitatissimo il numero delle **impugnazioni proposte**, dato per altro che, se letto in riferimento al numero delle sentenze di assoluzione pronunciate dai Tribunali, impone una qualche riflessione laddove dovesse risultare nel raffronto uno squilibrio tra le decisioni e l'esercizio del potere di impugnazione.

Significativo al riguardo il dato relativo alla Procura di Milano, Ufficio che nell'anno giudiziario 2013/14 registra 10 impugnazioni avverso sentenze a fronte di 1.922



sentenze di assoluzione pronunciate nel giudizio ordinario dal Tribunale in formazione monocratica e 156 in formazione collegiale.

Raffronto che richiede una attenta riflessione sia con riguardo al numero delle impugnazioni, dato che rimane assai limitato anche se integrato dal numero delle impugnazioni proposte dalla Procura Generale avverso le sentenze del Tribunale di Milano (150 nel periodo 01 luglio 2013 – 30 giugno 2014), sia con riguardo al numero delle sentenze di assoluzione e segnatamente al rapporto tra queste ultime ed il dato complessivo delle sentenze pronunciate dal Tribunale in formazione monocratica nel giudizio ordinario pari a 6.055 con una incidenza, quindi, delle sentenze di assoluzione pari al 32%, dato che come si è accennato richiede una riflessione sui meccanismi della citazione diretta dinanzi al Giudice in composizione monocratica.

Dato che andrebbe coordinato con il numero di sentenze pronunciate nel corrispondente periodo dalla Corte d'Appello quale dato di valore generale e significativo anche in riferimento al lavoro delle Procure; a tale riguardo e con riferimento agli anni giudiziari 2012/2013 e 2013/2014 la Corte d'Appello ha pronunciato rispettivamente 3.709 sentenze di conferma e 2.742 sentenze di riforma totale o parziale nel primo periodo e 4.246 sentenze di conferma e 3.424 sentenze di riforma totale o parziale nel secondo periodo con un rapporto delle conferme pari al 55% rispetto al 45% delle riforme.

Dato che appare opportuno integrare con l'annotazione relativa ai procedimenti intentati dal cittadino per le ingiuste detenzioni, pari nell'anno giudiziario 2013/14 a 123 iscrizioni e 66 definizioni.

Tutte le Procure risultano aver provveduto con tempestività agli adempimenti connessi all'esecuzione delle sentenze definitive. Più che soddisfacente il dato relativo all'Esecuzione quale momento ultimo del procedimento di cognizione e risultato finale del sistema processuale penale. Nel Distretto e nell'anno 2013 risultano in esecuzione oltre 27.500 sentenze di condanna a pena detentiva delle quali ben oltre 10.000 con pena sospesa.

*Sono state applicate **misure di prevenzione personali e reali**, con particolare riferimento ai sequestri e alle confische, presso alcune Procure del distretto, ad esempio a Busto Arsizio, Lecco (15 misure di prevenzione personale nell'anno giudiziario), Lodi (18 misure di prevenzione personale nel 2013 e 7 nel I semestre 2014) e Monza (47 misure di prevenzione sopravvenute nell'anno giudiziario, di cui 2 patrimoniali).*

*Alcune Procure hanno richiesto e ottenuto dal GIP diversi decreti di **sequestro per equivalente**, ad es. per l'importo di € 2.000.000 a Busto Arsizio, € 4.000.000 a Lecco.*

La sede di Monza segnala l'accoglimento di circa 13 richieste di sequestro per equivalente accolte dal Gip e l'emissione di 4 sentenze nel settore dei reati tributari e contro la Pubblica Amministrazione.

Per quanto attiene all'andamento della criminalità è stata effettuata una rilevazione sulle Procure della Repubblica per valutare i tassi di incremento o decremento di alcune



tipologie di reato negli ultimi tre anni giudiziari. Nell'**Allegato 4** vengono riportati i dati complessivi rilevati nel distretto.

Con riguardo ai **delitti contro la Pubblica Amministrazione**, intesi come genus, nell'ultimo periodo si è registrata una riduzione rispetto all'anno precedente (-4%) nel Distretto ed in particolare nel circondario di Milano. Sono in diminuzione le iscrizioni per corruzione, concussione, malversazione a danno dello Stato e indebita percezione di contributi, mentre aumentano quelle per peculato.

Rispetto allo scorso anno aumentano i **delitti di associazione di stampo mafioso**.

I casi di **omicidio volontario** aumentano nell'anno giudiziario 2013/14. In aumento anche gli omicidi colposi e le lesioni colpose per violazione delle norme sulla circolazione stradale, mentre si riducono gli infortuni sul lavoro. Tali dati vanno però letti con le opportune cautele derivanti dalla difficoltà di raccolta. Si registrano almeno 29 iscrizioni per omicidio consumato e 18 per tentato omicidio con vittime di sesso femminile (alcuni uffici, tra cui la Procura di Milano, non hanno fornito il dato).

In materia di **libertà individuale** si è registrato una leggera diminuzione nell'ultimo anno del numero di procedimenti iscritti (-3%); in decrescita anche i delitti in materia di **libertà sessuale** (-30%).

Ponendo l'attenzione sulla recente introduzione del reato di stalking, nell'ambito dei **delitti contro la libertà morale**, significativo è stato il numero di cause iscritte nel distretto, pari a 2344 procedimenti contro i 2098 dello scorso anno, con un aumento del 22%.

Aumentano i **reati informatici** per accessi abusivi, danneggiamento dati e sistemi informatici (38%), mentre si riducono quelli per illecita intercettazione di comunicazioni informatiche o telematiche (-7%). In forte aumento (46%) i reati informatici nell'ambito dei delitti contro il patrimonio (artt. 635 bis-635 quinquies, 640 ter e 640 quinquies) per i quali è in vigore la competenza Distrettuale per la fase delle indagini, ferma rimanendo la competenza per la fase del giudizio del Tribunale individuato in base al luogo del commesso delitto.

Quanto ai **reati contro il patrimonio**, rispetto all'anno precedente aumentano i furti (3%), le estorsioni (14%), le frodi comunitarie (50%), le usure (85 %) e si riducono le rapine (-4%). I casi di riciclaggio sono invariati rispetto all'anno giudiziario 2012/13.

Aumenta il numero di reati in materia di falso in bilancio (37%) e di bancarotta fraudolenta (12%) e si riducono i reati in materia tributaria (-7%).

In materia di **inquinamento e rifiuti** sono in calo i procedimenti iscritti (-15%); si riducono anche le **lottizzazioni abusive** in violazione dell'art. 18 della L. 47/85 (-7%).

In materia di **tossicodipendenza** nell'ultimo triennio vi è stato un leggero aumento del fenomeno, infatti le iscrizioni sono passate dalle 5768 dell'anno giudiziario 2011/12 alle 5903 del 2013/14.



In ordine alle tematiche relative a estradizione, assistenza giudiziaria e applicazione del mandato di arresto europeo non vi sono segnalazioni particolari.

In Procura Generale le richieste di estradizione dall'estero sono state 25 nell'anno 2013 rispetto alle 31 del periodo precedente, mentre le richieste di estradizione all'estero sono state 109 a fronte delle 116 rilevate nell'anno 2012. In aumento le rogatorie che sono passate da 566 a 604; poche le richieste di riconoscimento delle sentenze straniere (15) e l'esecuzione all'estero delle sentenze italiane (43).

Alla Procura della Repubblica presso il Tribunale dei Minorenni - in cui viene utilizzato il nuovo applicativo SIGMA per la gestione dei procedimenti - aumentano dell'11% le sopravvenienze di autore noto e del 13% le definizioni, con un calo delle pendenze del 6,8%. L'ufficio segnala le complesse e molteplici problematiche che attengono al disagio minorile a cui spesso si aggiungono il disagio psichico e le difficoltà dei soggetti stranieri, provenienti da differenti contesti territoriali e con diversa cultura e per i quali è difficile articolare un progetto di trattamento diverso dalla custodia cautelare.

Sarà utile infine annotare il numero dei detenuti presenti negli Istituti di pena compresi nel territorio della Corte D'Appello di Milano con riguardo alla distinzione tra imputati e condannati.

*In vero negli Istituti di pena compresi nel territorio della Corte D'Appello di Milano risultano presenti al 31 ottobre 2014 numero **6.152** detenuti, di cui 313 donne (2.606 stranieri pari al **42%**) dei quali **2.017** imputati e **4.130** condannati con confortante aumento percentuale dei detenuti in esecuzione di pena e con un significativo rovesciamento delle posizioni rispetto agli anni passati nei quali il numero dei detenuti in attesa di giudizio superava il numero dei detenuti in espiazione di pena.*

Con i migliori saluti.

Milano, lì 12 novembre 2013

L'AVVOCATO GENERALE

- Laura Bertolè Viale -

Procedimenti di autore noto - Movimento dei procedimenti

Circondario	Materia	Sopravvenuti Noti	Esauriti Totali Noti	Pendenti Finali Noti	Sopravve nuti Noti	Esauriti Totali Noti	Pendenti Finali Noti	Sopravve nuti Noti	Esauriti Totali Noti	Pendenti Finali Noti	TASSO DI RICAMBIO	
		Anno giudiziario 2013/14			Anno giudiziario 2012/13			Variazione %			2013/14	2012/13
BUSTO ARSIZIO	GDP	1.951	1.931	4.257	1.711	2.102	1.102	14,0%	-8,1%	286,3%	99,0	122,9
	Ordinaria	9.477	7.428	9.042	7.339	7.427	6.890	29,1%	0,0%	31,2%	78,4	101,2
COMO	GDP	1.878	2.100	1.641	1.974	1.869	1.419	-4,9%	12,4%	15,6%	111,8	94,7
	Ordinaria	8.743	9.068	6.497	10.399	9.485	7.349	-15,9%	-4,4%	-11,6%	103,7	91,2
LECCO	GDP	821	837	1.135	822	900	934	-0,1%	-7,0%	21,5%	101,9	109,5
	Ordinaria	4.758	4.392	5.013	5.914	6.921	5.001	-19,5%	-36,5%	0,2%	92,3	117,0
LODI	GDP	1.218	655	1.113	885	683	612	37,6%	-4,1%	81,9%	53,8	77,2
	Ordinaria	5.795	6.644	7.030	5.625	5.247	8.060	3,0%	26,6%	-12,8%	114,7	93,3
MILANO	DDA	137	149	287	153	189	299	-10,5%	-21,2%	-4,0%	108,8	123,5
	GDP	11.607	9.415	17.566	11.131	8.034	16.569	4,3%	17,2%	6,0%	81,1	72,2
	Ordinaria	61.906	56.064	91.800	64.888	59.961	88.462	-4,6%	-6,5%	3,8%	90,6	92,4
MONZA	GDP	3.107	2.745	4.802	3.059	2.422	4.460	1,6%	13,3%	7,7%	88,3	79,2
	Ordinaria	17.089	16.866	14.438	16.881	17.904	14.243	1,2%	-5,8%	1,4%	98,7	106,1
PAVIA	GDP	2.529	1.792	3.449	3.077	2.953	2.832	-17,8%	-39,3%	21,8%	70,9	96,0
	Ordinaria	13.060	12.735	8.047	11.794	11.957	7.839	10,7%	6,5%	2,7%	97,5	101,4
SONDRIO	GDP	687	612	507	668	885	429	2,8%	-30,8%	18,2%	89,1	132,5
	Ordinaria	4.018	3.885	4.013	3.541	3.918	3.901	13,5%	-0,8%	2,9%	96,7	110,6
VARESE	GDP	1.595	1.353	2.224	1.252	1.381	2.070	27,4%	-2,0%	7,4%	84,8	110,3
	Ordinaria	9.059	8.382	9.093	7.453	6.570	8.553	21,5%	27,6%	6,3%	92,5	88,2
TOTALE		159.435	147.053	191.954	158.566	150.808	181.024	0,5%	-2,5%	6,0%	92,2	95,1

Procure della Repubblica
Distretto di Milano

Atti non costituenti notizia di reato - Movimento dei procedimenti

ALL. 1

Circondario	Sopravve nuti ANCR	Esauriti Totali ANCR	Pendenti Finali ANCR	Sopravve nuti ANCR	Esauriti Totali ANCR	Pendenti Finali ANCR	Sopravve nuti ANCR	Esauriti Totali ANCR	Pendenti Finali ANCR
	Anno giudiziario 2013/14			Anno giudiziario 2012/13			Variazione %		
BUSTO ARSIZIO	2.535	2.224	1.824	2.268	1.843	1.594	11,8%	20,7%	14,4%
COMO	1.800	1.688	462	2.501	2.427	504	-28,0%	-30,4%	-8,3%
LECCO	973	760	610	780	784	354	24,7%	-3,1%	72,3%
LODI	945	902	407	840	1.239	369	12,5%	-27,2%	10,3%
MILANO	7.987	7.696	5.230	8.437	8.013	4.999	-5,3%	-4,0%	4,6%
MONZA	2.966	2.908	1.753	3.074	2.622	1.694	-3,5%	10,9%	3,5%
PAVIA	2.266	2.066	898	2.270	2.429	811	-0,2%	-14,9%	10,7%
SONDRIO	1.290	958	1.356	1.193	1.243	1.084	8,1%	-22,9%	25,1%
VARESE	912	1.270	1.066	739	551	1.423	23,4%	130,5%	-25,1%
TOTALE	21.674	20.472	13.606	22.102	21.151	12.832	-1,9%	-3,2%	6,0%

Procedimenti di autore ignoto - Movimento dei procedimenti

Sedi	Sopravve nuti	Esauriti totali	Pendenti finali	Sopravve nuti	Esauriti totali	Pendenti finali	Sopravven uti	Esauriti totali	Pendenti finali
	Anno giudiziario 2013/14			Anno giudiziario 2012/13			Variazione %		
BUSTO ARSIZIO	7.672	6.817	4.352	6.847	6.741	3.815	12,0%	1,1%	14,1%
COMO	6.598	6.088	2.595	7.743	7.666	2.611	-14,8%	-20,6%	-0,6%
LECCO	5.630	4.762	3.514	6.077	6.584	2.599	-7,4%	-27,7%	35,2%
LODI	11.764	11.605	3.473	11.489	13.685	3.412	2,4%	-15,2%	1,8%
MILANO	46.544	41.520	49.390	40.420	37.515	46.132	15,2%	10,7%	7,1%
MONZA	13.095	10.588	8.882	12.393	12.264	6.395	5,7%	-13,7%	38,9%
PAVIA	8.537	8.161	3.795	8.578	8.402	3.934	-0,5%	-2,9%	-3,5%
SONDRIO	3.442	4.048	2.486	3.424	3.235	2.999	0,5%	25,1%	-17,1%
VARESE	6.087	3.706	16.413	4.831	3.929	14.048	26,0%	-5,7%	16,8%
TOTALE	109.369	97.295	94.900	101.802	100.021	85.945	7,4%	-2,7%	10,4%

Procedimenti penali definiti distinti per sede, tipo rito e classe di durata nelle Procure (Mod. 21)

ALL. 2

Anno Giudiziario 2013/14

Uffici	BUSTO ARSIZIO	COMO	LECCO	LODI	MILANO	MONZA	PAVIA	SONDRIO	VARESE	TOTALE
entro 6 mesi	5.452	5.427	2.585	2.534	32.006	10.007	8.663	2.213	6.062	74.949
da 6 mesi a 1 anno	635	1.186	445	1.403	4.922	1.381	1.700	634	840	13.146
da 1 a 2 anni	560	1.614	415	1.156	5.516	2.151	1.261	461	703	13.837
oltre 2 anni	781	841	950	1.551	13.769	3.327	1.111	577	777	23.684

Modalità Procura	Durata	BUSTO ARSIZIO	COMO	LECCO	LODI	MILANO	MONZA	PAVIA	SONDRIO	VARESE	TOTALE
Esauriti In Altro Modo	Entro 6 mesi	661	837	527	498	6.088	1.632	701	618	2.625	14.187
Richieste Archiviazione		2.535	2.346	867	1.250	14.143	4.613	5.507	758	1.794	33.813
Inizio Azione Penale		2.256	2.244	1.191	786	11.775	3.762	2.455	837	1.643	26.949
Esauriti In Altro Modo	Tra 6 mesi e 1 anno	41	61	51	211	484	138	97	56	86	1.225
Richieste Archiviazione		236	448	190	657	2.241	728	754	447	290	5.991
Inizio Azione Penale		358	677	204	535	2.197	515	849	131	464	5.930
Esauriti In Altro Modo	Tra 1 e 2 anni	19	34	18	90	355	66	45	37	43	707
Richieste Archiviazione		146	273	108	536	1.887	565	320	230	169	4.234
Inizio Azione Penale		395	1.307	289	530	3.274	1.520	896	194	491	8.896
Esauriti In Altro Modo	In oltre 2 anni	18	18	18	78	389	31	37	33	80	702
Richieste Archiviazione		457	281	273	872	9.367	399	512	256	312	12.729
Inizio Azione Penale		306	542	659	601	4.013	2.897	562	288	385	10.253
Modalità GDP	Durata	BUSTO ARSIZIO	COMO	LECCO	LODI	MILANO	MONZA	PAVIA	SONDRIO	VARESE	TOTALE
Esauriti in altro modo	Entro 4 mesi GdP	269	174	43	39	346	220	58	80	30	1.259
Richieste di archiv.		936	498	82	155	3.438	890	116	99	131	6.345
Inizio azione penale		156	232	69	17	135	136	112	8	48	913
Esauriti in altro modo	Tra 4 mesi e 1 anno GdP	9	16	18	28	354	70	9	26	21	551
Richieste di archiv.		89	138	92	175	2.739	150	682	80	143	4.288
Inizio azione penale		55	481	87	25	296	219	276	211	139	1.789
Esauriti in altro modo	In oltre 1 anno GdP	28	24	6	14	204	179	5	13	24	497
Richieste di archiv.		169	192	46	119	1.498	507	99	18	173	2.821
Inizio azione penale		220	345	394	83	405	374	435	77	644	2.977

Modalità di definizione dei procedimenti di autore noto

Anno Giudiziario 2013/2014

Modalità di definizione		BUSTO ARSIZIO	COMO	LECCO	LODI	MILANO	MONZA	PAVIA	SONDRIO	VARESE	TOTALE
Invio al GdP	Con richiesta di archiviazione	1.030	810	220	444	7.674	1.547	926	194	447	13.292
	Citazione diretta a giudizio	384	1.071	353	96	1.678	631	782	296	669	5.960
	Passaggio ad altro modello (registro)	57	216	91	162	1.112	524	100	108	77	2.447
Invio al GIP	Con richiesta di archiviazione	3.082	3.367	1.451	3.423	26.821	6.082	7.167	1.724	2.499	55.616
	di cui con prescrizione	330	125	186	219	5.143	341	142	17	180	6.683
	% prescrizione su archiviazioni	10,7%	3,7%	12,8%	6,4%	19,2%	5,6%	2,0%	1,0%	7,2%	12,0%
	% prescrizione su definiti	3,9%	1,2%	3,8%	2,9%	8,0%	1,7%	1,0%	0,4%	1,9%	4,6%
	Con richiesta di rinvio a giudizio	290	436	125	264	2.996	936	369	128	391	5.935
	Con richiesta di riti alternativi	1.995	2.237	1.266	1.354	8.368	3.006	3.048	896	1.668	23.838
	Con richiesta di sentenza		6						8	1	15
Altre attività di definizione		716	927	610	862	7.247	1.828	850	736	2.781	16.557
Citazione diretta a giudizio	Giudizio ordinario	633	1.585	663	667	5.622	4.550	903	404	995	16.022
	Giudizio direttissimo	204	147	95	153	3.173	690	174	16	75	4.727
	Giudizio davanti al Tribunale dei Ministri										
Totale		8.391	10.802	4.874	7.425	64.691	19.794	14.319	4.510	9.603	144.409

Procure della Repubblica del distretto di MILANO
Andamento delle denunce di particolari categorie reati - Iscrizioni nel periodo ad opera di noti (mod. 21) e ignoti (mod. 44)

Categoria	Riferimenti normativi	1/7/11-30/6/12			1/7/12-30/6/13			1/7/13-30/6/14			andamento (%)	Variazioni ultimo anno
		noti	ignoti	totale	noti	ignoti	totale	noti	ignoti	totale		
Delitti contro la pubblica amministrazione	241, 255-256, 270-270 sexsies, 276-278, 280, 280 bis, 289 bis, 290-292, 294, 301-313, 314, 316 bis e ter, 317-348, 353-360 cp, DL 625/79	6690	1009	7.699	5987	978	6.965	5675	1030	6.705	-7 %	-4%
di cui corruzione	318- 320 cp	101	11	112	116	14	130	88	12	100	-5 %	-23%
di cui concussione	317 cp	34	8	42	39	11	50	29	9	38	-5 %	-24%
di cui peculato	314, 316 cp	323	28	351	184	21	205	287	19	306	-8 %	49%
di cui malversazione a danno dello Stato e indebita percezione contributi	316 bis e ter cp	397	5	402	247	1	248	192	2	194	-37 %	-22%
di cui attività terroristiche	270-270 sexies cp	18	9	27	7	4	11	4	1	5	-77 %	-55%
Delitti di associazione a delinquere di stampo mafioso	416 bis e ter cp	30	4	34	26	2	28	29	2	31	-5 %	11%
Omicidio Volontario consumato	575, 578, 579 cp	83	44	127	66	45	111	138	61	199	+25 %	79%
di cui vittima di sesso femminile	575, 578, 579 cp	12	3	15	7	4	11	23	6	29	+38 %	164%
Omicidio Volontario tentato	56, 575, 578, 579 cp	154	43	197	138	32	170	158	85	243	+11 %	43%
di cui vittima di sesso femminile	56, 575, 578, 579 cp	3	0	3	19	4	23	16	2	18	+51 %	-22%
Omicidio Colposo per Violazione norme circolazione stradale	589 co 2 e 3 cp	177	83	260	204	62	266	178	139	317	+10 %	19%
Omicidio Colposo per Infortuni sul lavoro	589 co 2 e 3 cp	24	27	51	49	26	75	17	17	34	-16 %	-55%
Lesioni Colpose per Violazione norme circolazione stradale	590 co 2 e 3 cp	1807	1366	3.173	1970	666	2.636	1756	1137	2.893	-5 %	10%
di cui gravissime	590 co 2 e 3 cp	0	0	-	24	1	25	4	0	4	+21 %	-84%
Lesioni Colpose per Infortuni sul lavoro	590 co 2 e 3 cp	982	1277	2.259	826	781	1.607	465	854	1.319	-27 %	-18%
di cui gravi e gravissime	590 co 2 e 3 cp	0	0	-	11	1	12	0	0	-	+0 %	-100%
Delitti contro la libertà individuale	600-604 cp	368	80	448	422	94	516	378	122	500	+5 %	-3%
di cui Riduzione in schiavitù	600 cp	55	5	60	305	82	387	272	95	367	+57 %	-5%
di cui Tratta di persone	601 cp	6	1	7	10	2	12	12	1	13	+28 %	8%
di cui Pedofilia e pedopornografia	600 bis ter, quater e quinquies cp	290	74	364	315	96	411	292	29	321	-6 %	-22%
Delitti contro la libertà sessuale	609 bis-609 decies cp	1370	591	1.961	1573	648	2.221	1241	323	1.564	-10 %	-30%
Stalking	L. 38/2009 (artt. 7-12), 612 bis c.p.	1577	122	1.699	1805	124	1.929	2098	246	2.344	+16 %	22%
Reati informatici (accessi abusivi e danneggiamento dati e sistemi informatici)	615 ter-615 quinquies cp	401	940	1.341	302	857	1.159	392	1213	1.605	+10 %	38%

Categoria	Riferimenti normativi	1/7/11-30/6/12			1/7/12-30/6/13			1/7/13-30/6/14			andamento (*)	Variazioni ultimo anno
		noti	ignoti	totale	noti	ignoti	totale	noti	ignoti	totale		
Reati informatici (illecita intercettazione di comunicazioni informatiche o telematiche)	617, 617 bis, ter quater, quinquies e sexies	82	207	289	65	87	152	46	95	141	-38 %	-7%
Reati contro il patrimonio: Reati informatici	635 bis-635 quinquies , 640 ter, 640 quinquies cp	586	2333	2.919	518	1609	2.127	560	2547	3.107	+3 %	46%
Reati contro il patrimonio: Furti	624, 624 bis cp	10481	59709	70.190	11382	40526	51.908	9886	43489	53.375	-14 %	3%
di cui Furti in abitazione	624 bis	1148	11324	12.472	1238	9987	11.225	1285	11297	12.582	+0 %	12%
Reati contro il patrimonio: Rapine	628 cp	2065	5469	7.534	2303	5901	8.204	2358	5534	7.892	+2 %	-4%
Reati contro il patrimonio: Estorsione	629 cp	846	317	1.163	942	366	1.308	1021	469	1.490	+12 %	14%
Reati contro il patrimonio: Frodi comunitarie	640 bis cp, L.898/86	56	49	105	70	31	101	99	53	152	+20 %	50%
Reati contro il patrimonio: Usura	644 cp	115	66	181	99	108	207	153	229	382	+39 %	85%
Reati contro il patrimonio: Riciclaggio	648 bis cp	307	66	373	295	71	366	241	125	366	-1 %	0%
Falso in bilancio	2621, 2622 cc	56	8	64	48	6	54	64	10	74	+8 %	37%
Bancarotta fraudolenta patrimoniale	art. 216 L.267/42	784	29	813	1002	50	1.052	1093	86	1.179	+18 %	12%
Reati in materia tributaria	Dlvo 74/00	5368	40	5.408	6974	135	7.109	6452	130	6.582	+9 %	-7%
Inquinamento e rifiuti	203/88, 100/92, 22/97, 209/99, 36/03, 59/05, 152/06	1166	230	1.396	1199	201	1.400	967	227	1.194	-8 %	-15%
Lottizzazione abusiva	art. 18 L.47/85; D.P.R. 380/2001	1204	151	1.355	1329	123	1.452	1213	133	1.346	-0 %	-7%
Tossicodipendenza	art 73 dpr 309/90	5071	697	5.768	5110	624	5.734	4929	974	5.903	+1 %	3%

* variazione media in rapporto all'entità del fenomeno ottenuta come incremento medio diviso la media dei valori